

## Il tuffo in acqua dolce che diventa “salato”: multa per il bagno in mezzo al lago di Como

**Pubblicato:** Venerdì 26 Luglio 2024



**Pattugliamento intensificato sulle acque del lago di Como: la Sezione Acque Interne in seno all'Ufficio Prevenzione Generale Soccorso Pubblico**, in questi ultimi due giorni ha identificato ben 25 persone a bordo di imbarcazioni, alcune delle quali sono state trovate in difetto, contravvenendo alle norme che regolano la navigazione.

In particolare, **un 21enne comasco, dipendente di una società di noleggio taxi cittadino è stato sanzionato** con un verbale, che nel suo massimo normativo può arrivare a quasi 11 mila euro di multa, per essere stato sorpreso a fare il bagno in mezzo al lago con l'imbarcazione di servizio, contravvenendo così all'uso esclusivo del natante. Ieri pomeriggio invece, nella zona lacuale adiacente a Nesso (CO), è stato controllato un 43enne di origini francesi che conduceva la sua imbarcazione senza aver stipulato il contratto di assicurazione obbligatoria, sequestro amministrativo della barca e verbale anche per lui di una sanzione che nel suo massimo potrà arrivare a 3500 euro. **I servizi di controllo del territorio da parte della Polizia di Stato proseguiranno incessanti, visto il notevole incremento di turisti sia in città che sulle acque del Lario.**

La polizia di Stato, nella serata di giovedì, così come concordato nelle ultime riunioni tecniche di coordinamento tenutesi in prefettura a Como ha effettuato un servizio straordinario di **controllo del territorio finalizzato alla repressione dei reati predatori** nella zona che comprende il comune di Novedrate (CO) e le località limitrofe. Le pattuglie della Polizia, coordinate da un funzionario della

questura di Como, hanno visto l'impiego di personale della **Squadra Mobile, dell'Ufficio di Gabinetto e dell'Ufficio Immigrazione**. Centotrenta sono le persone identificate durante il servizio, una di queste identificazioni avvenuta su strada ha riguardato una 31enne rumena, con precedenti di polizia, sorpresa dagli agenti intenta a prostituirsi. La donna, portata in Questura è stata identificata con precisione ed è risultata essere destinataria di un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale con il divieto di farvi rientro eseguito nel 2019, è stata quindi denunciata in stato di libertà per l'inosservanza e affidata agli specialisti dell'Ufficio Immigrazione che adotteranno i provvedimenti del caso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it